



Anno scolastico 2025-2026

Classe 2F – Liceo Scientifico opz. Scienze Applicate

Docente: Prof. Andrea Neri

PROGRAMMA SVOLTO FINALE

DISCIPLINA: Lingua e Letteratura Italiana (4 ore settimanali)

Manuale in adozione: Beatrice Panebianco, Cecilia Pisoni, Loretta Reggiani, Mario Gineprini, Con le parole giuste. Grammatica, lessico e storia della lingua, Zanichelli Editore, 2019

Diana Romagnoli, Maria Laura Vanorio, Paolo Trama, *La pagina che non c'era. Poesia e teatro con Letteratura delle origini*, Zanichelli Editore, 2022

EVENTUALI ALTRI MATERIALI UTILIZZATI (se presenti): nel corso dell'attività didattica sono stati utilizzati, in funzione di integrazione con il manuale in adozione, altri contributi tratti da libri di testo differenti, in modo da stimolare nei discenti un corretto confronto tra le fonti e abituare gli studenti a prendere appunti sul quaderno, competenza fondamentale in vista del triennio.

La presente programmazione fa riferimento a:

1. PIANO DI LAVORO PER L'INSEGNAMENTO DI Lingua e Letteratura Italiana, delineato in forma comune dai docenti del dipartimento di Materie Letterarie; ad esso si rimanda per l'articolazione di contenuti, obiettivi, attività e materiali;
2. PROGRAMMAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE definita nella riunione del 19 settembre 2026

Il programma di Lingua e Letteratura Italiana per il secondo anno di biennio liceale è strutturato in due sezioni principali, la prima relativa a un ripasso e a uno studio delle strutture grammaticali e sintattiche della lingua; la seconda riguarda uno studio antologico e un approfondimento sul genere poetico e sul genere teatrale, per concludere con una panoramica sulla letteratura italiana delle origini.

SEZIONE 1. GRAMMATICA

PERCORSO B. PAROLE E FORME

Unità 4. Pronomi personali e relativi

- Le funzioni del pronome
- I pronomi personali (i pronomi personali soggetto e i pronomi personali complemento)
- I pronomi relativi e le loro funzioni all'interno della frase subordinata

Unità 6. Le parti invariabili

- Le parti invariabili del discorso: l'avverbio
- La classificazione degli avverbi e la loro funzione all'interno della frase

- La funzione delle congiunzioni, la forma e la tipologia
- L'uso del *che* polivalente: differenze tra italiano scritto e italiano parlato

PERCORSO C. IL VERBO E LA FRASE

Unità 1. La frase semplice

- Che cos'è la frase: significato e etimologia del termine
- La frase nominale
- I verbi predicativi e i verbi copulativi
- Il significato del verbo e gli argomenti
- Il soggetto
- La valenza del verbo
- La valenza e il significato

Unità 2. Il verbo: tipi, costruzioni e forme

- I verbi ausiliari
- I verbi servili o modali
- I verbi fraseologici e causativi
- I verbi impersonali
- La costruzione passiva e il *si* passivante
- La costruzione passiva
- I verbi transitivi e intransitivi

Unità 3. La frase nucleare, le espansioni e i complementi

- La frase nucleare o minima
- L'analisi valenziale
- L'analisi logica
- I complementi (il complemento oggetto, il complemento predicativo del soggetto e il complemento predicativo dell'oggetto)
- I complementi indiretti: la classificazione e la loro funzione

PERCORSO D. FRASI IN RELAZIONE

Unità 1. I rapporti tra le frasi

- L'organizzazione del discorso
- La coordinazione e la paratassi
- La subordinazione e l'ipotassi

Unità 2. Le subordinate

- La funzione e i tipi di subordinate
- La subordinata relativa
- Le subordinate circostanziali (la subordinata temporale, la subordinata causale e la subordinata finale)

SEZIONE 2. ANTOLOGIA (POESIA E TEATRO) E ORIGINI DELLA LETTERATURA

Ripasso. Elementi di narratologia

- Il rapporto tra fabula e intreccio
- Il narratore e la focalizzazione
- Il sistema dei personaggi
- Il tempo e lo spazio
- Il livello denotativo e il livello connotativo in racconto

Il testo poetico

- Che cosa fa di una poesia una poesia?
- Breve storia del genere poetico
- La poesia lirica: excursus storico-letterario sul genere. Modelli e influenze
- La poesia lirica e la poesia narrativa: differenze sui generi
- La finalità edonistica e la finalità didascalica in un testo
 - Lecture: *l' vegno 'l giorno a te 'nfinite volte*, Guido Cavalcanti
 - Rebus, 27*, Edoardo Sanguineti
- Riflessioni e analisi sul testo argomentativo: *È ancora possibile la poesia* di Eugenio Montale

Note in versi

- La metrica in un testo poetico
- Il verso e il ritmo
- La rima, la strofa e le forme metriche: il sonetto, la canzone, la ballata, il madrigale e l'ode
- Le figure metriche: sinalefe e dialefe, sineresi e dieresi
 - Lecture: *Non al suo amante più Diana piacque*, Francesco Petrarca
 - Chi udisse tossir la malfatata*, Dante Alighieri

Ogni cosa al suo posto

- L'ordine delle parole nel verso
- Classificazione delle figure retoriche: le figure retoriche di suono, le figure retoriche di posizione e le figure retoriche di significato

In altre parole

- Moltiplicare i significati: la denotazione e la connotazione
- Le reti di parole
- Di che cosa parla un testo e come interpretarlo: il tema e il messaggio
 - Lecture: *Generale*, Bertolt Brecht
 - Il tuo sorriso*, Pablo Neruda

Amare in versi

- La tematica amorosa e il genere lirico
- La forma sonetto e la tradizione letteraria italiana
- La tematica amorosa in poesia tra ieri e oggi
- La fenomenologia amorosa nella Scuola Siciliana
 - Lecture: *Amore è un desio che ven da core*, Giacomo da Lentini

Il testo teatrale

Teatro, che passione!

- La rappresentazione teatrale
- Il teatro come luogo: dalle origini ai giorni nostri
- Il progetto teatrale
- Il lavoro dell'attore, tecniche di recitazione a confronto: dal metodo Stanislavskij allo straniamento di Brecht
- Il testo drammatico
- I generi teatrali: la commedia, la tragedia e la forma ibrida della tragicommedia
- Una breve storia del genere: dalla Grecia classica al teatro d'avanguardia novecentesco
- Focus sulla riforma di Carlo Goldoni, il capolavoro *La locandiera*

Letteratura delle origini

Il Medioevo: storia, lingua e cultura

- Quale Medioevo? La suddivisione storica tra Alto Medioevo e Basso Medioevo
- Dal latino alle lingue volgari
- La prima attestazione di un testo in lingua volgare: i *Giuramenti di Strasburgo* e le relative circostanze storiche
- Cenni di grammatica storica: la situazione italiana. *L'Indovinello veronese*, il *Placito capuano* e *l'Iscrizione di San Clemente*
- I luoghi e i protagonisti della cultura medievale

Le prime forme letterarie in volgare

- La situazione in Francia: lingua d'*oil* e lingua d'*oc*
- La diffusione dei testi
- Il ciclo carolingio e il ciclo bretone: gli antecedenti del poema cavalleresco, forma e modelli
- Le *chanson de geste* e l'esempio illustre della *Chanson de Roland*
- La poesia lirica e la concezione d'amore: il *De Amore* di Andrea Cappellano
- Il romanzo cortese e la sua diffusione nel sistema feudale

La poesia religiosa

- La nascita della letteratura italiana
- La divulgazione religiosa e gli ordini mendicanti: i domenicani e i francescani
- La figura e l'opera di Francesco d'Assisi
Lettura: *Cantico delle creature (Laudes creaturarum)*, Francesco d'Assisi
- Il misticismo medievale e la lauda di Jacopone da Todi
Lettura: *Donna de Paradiso (Laude, 70)*, Jacopone da Todi

La lirica del Duecento: la Scuola Siciliana

- La Scuola Siciliana: il tempo, i luoghi e le figure sociali
- La scarsa documentazione del volgare siciliano, i canzonieri giunti attraverso la mediazione dei copisti toscani. Lettura di un testo in siciliano autentico
Lettura: *Pir meu cori alligari*, Stefano Protonotaro

- Una figura di primo piano: Giacomo da Lentini, l'ideatore del sonetto

Lecture: *Meravigliosamente*

Amore è uno disio che ven da core

- La tendenza tragica della Scuola (Stefano Protonotaro, Guido delle Colonne) e la tendenza popolareggiante (Cielo d'Alcamo)

Lecture: *Rosa fresca aulentissima (Contrasto)*, Cielo d'Alcamo

I rimatori siculo-toscani

- I rapporti culturali tra i funzionari di Federico II e i Comuni settentrionali: i rimatori siculo-toscani e la figura di Bonagiunta Orbicciani (l'incontro tra Dante e Bonagiunta in Purg., XXIV)

- Guittone d'Arezzo, il trobar clus e la canzone politica e civile

Lecture: *Ahi lasso or è stagion de doler tanto*

Il Dolce Stil Novo

- Il *Dolce Stil Novo*: ragioni della denominazione e la poetica

- Un movimento tipicamente fiorentino: i luoghi, il tempo e le principali personalità

- Guido Guinizzelli, il "padre" degli stilnovisti

Lecture: *Al cor gentil rempaira sempre amore*

Lo vostro bel saluto e 'l gentil sguardo

Io voglio del ver la mia donna laudare

L'idealizzazione della donna-angelo e l'importanza del saluto. La definizione del nuovo pubblico e i dettami della nuova filosofia d'amore

- Lo stilnovismo tragico di Guido Cavalcanti e l'importanza dell'aristotelismo averroista nella filosofia cavalcantiana

Lecture: *Chi è questa che ven, ch'ogn'om la mira*

Voi che per li occhi mi passaste 'l core

Perch'io no spero di tornar giammai

In un boschetto trova' pasturella

La poesia comica

- I tempi e le forme dello sviluppo della poesia comica realistica e le sue differenze con lo Stilnovo

- Il Dante comico e la tenzone con Forese Donati

Lecture: *Chi udisse tossir la malfatata*, Dante Alighieri

- L'iniziatore Rustico Filippi e altri autori comici

Lecture: *Oi dolce mio marito Aldobrandino*, Rustico Filippi

- L'importanza della città di Siena nello sviluppo della poesia comica e la canonizzazione del genere con Cecco Angiolieri

Lecture: *S'i fosse foco, arderei 'l mondo*

Tre cose solamente m'ènno in grado

DOCUMENTI E FONTI (testi d'autore, testi critici, fonti iconografiche, altre fonti; specificare se si tratta di letture antologiche o di letture integrali): nel corso dell'anno scolastico, la classe ha avuto la possibilità di partecipare a diverse iniziative atte ad arricchire il curriculum di studi; in particolare è stata affrontata la lettura in classe del libro *La natura lo fa meglio (e prima)* di Giorgio Volpi, nell'ambito di un percorso interdisciplinare con le discipline scientifiche

CONTRIBUTO DISCIPLINARE ALL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA: Per quanto riguarda l'insegnamento trasversale di Educazione Civica, la classe ha affrontato un percorso di studi avente come oggetto il rapporto tra la letteratura e il potere nel corso dei secoli, soffermandosi su una periodizzazione di carattere storico, in modo da prepararsi al meglio per l'insegnamento della disciplina nel corso del triennio.

Ferrara, 05 giugno 2026

I RAPPRESENTANTI DI CLASSE

Lorenzo Blanda

Giulio Rinaldo

IL DOCENTE

Prof. Andrea Neri